



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 15 luglio 2021

Desidero condividere la preghiera di suffragio e di riconoscenza di coloro che hanno conosciuto, amato e stimato don Ferruccio Gianola e che ora vivono lo sconcerto e lo strazio per la sua tragica morte.

È morto mentre accompagnava i ragazzi della sua comunità: è stato un prete dedicato ai ragazzi e ai giovani con passione e intelligenza, con generosità e desiderio di capire e di aiutare.

È morto nel pieno vigore dell'età: è stato un prete disponibile alla fatica, senza lamentarsi degli sforzi richiesti, forte nell'ordinario e nelle prove straordinarie.

È morto in montagna: è stato un prete che ha amato le altette, le bellette, le solitudini e le sfide.

Lo ricordiamo così: dedicato ai giovani, vigoroso e forte, amico delle cime in cui la terra tocca il cielo.

La nostra preghiera sia conforto per i suoi cari e per tutti noi, suffragio per lui.

La sua preghiera sia vicinanza affettuosa nella comunione dei santi che la morte non può spezzare.

Mario Delgino
AdeL